Newsletter settimanale della Diocesi di Trieste

Iscr. al Registro della Stampa del Tribunale di Trieste n.4/2022-3500/2022 V.G. dd.19.10.2022

18 febbraio 2024 Anno III - N. 115 Direzione e Redazione
Diocesi di Trieste
via Cavana, 16 - 34124 Trieste
tel. 040 3185009 - 040 3185475
e-mail: redazione.domenicale@dioc

e-mail: redazione.domenicale@diocesi.trieste.it

Direttore editoriale sac. Marco Eugenio Brusutti

Direttore responsabile can. sac. Alessandro Amodeo

Diocesi di Trieste iscritta al ROC nr. 39777



) omenicale austo

Omelia del Vescovo Enrico per la Giornata Mondiale del Malato 3

Intenzioni per la preghiera di Papa Francesco per il mese di febbraio 5

Il sacerdote: strumento di evangelizzazione. Ritiro del clero di Trieste



Assemblea elettiva dell'Azione Cattolica di Trieste.Rinnovato il direttivo.







LA DIOCESI ON LINE

Il sito web diocesano, che si offre in una veste rinnovata, viene affiancato da una App gratuita per smatphone e tablet, scaricabile sia da Apple store sia da Google play store, che offre quotidianamente proposte per la preghiera, una rassegna stampa nazionale e locale e la possibilità di ascoltare la diretta di Radio Nuova Trieste.

È attivo anche il canale YouTube diocesano, con video di repertorio e di attualità con uscita bisettimanale. La Diocesi è poi presente su Facebook con la pagina @diocesitrieste.

Chi volesse ricevere copia di questa newsletter via e-mail può iscriversi, lasciando i propri dati, attraverso la home page del sito diocesano.

L'INCONTRO DEL NOSTRO VESCOVO CON IL PAPA

L'incontro con il Papa è stato molto cordiale, fraterno, disteso, ha dichiarato il Vescovo Enrico; "sono state due ore bellissime, una chiacchierata intensa e un confronto completo sulle tematiche più diverse della vita ecclesiale e pastorale. La prima cosa che mi ha colpito di questo incontro è stato il clima di grande confidenza con cui ci si è potuti relazionare con il Santo Padre, in particolare su come riuscire a vivere e a portare il Vangelo nel mondo di oggi, nella Chiesa di oggi". Queste, a caldo, le parole del nostro Vescovo, intervistato dalla nostra redazione. Gli abbiamo inoltre chiesto: - cosa emerge da questo incontro? "Anzitutto il Papa ha insistito ancora una volta affermando che la Chiesa deve riscoprire il suo volto missionario, deve evangelizzare, deve vivere il Vangelo e dunque, poi, testimoniarlo, annunciarlo a tutti!" Ha poi continuato, il Vescovo Enrico: "Questa è la mia impressione ed è per me il messaggio più forte che, di fatto, ha dominato l'incontro con il Papa, tale indicazione va poi declinata in tutti gli ambiti, da quelli riguardanti la carità, a quelli riguardanti i rapporti all'interno della Chiesa e fuori di essa e con il mondo. E' stato veramente un incontro molto vivo sui più diversi aspetti, anche quelli un po' più faticosi di questo nostro tempo, che sembra aver perso il suo riferimento a Dio. Invece, noi sappiamo che proprio questo nostro tempo è continuamente impregnato dell'amore di Dio, - Dio è continuamente innamorato di questo mondo, di questa Chiesa, di questo nostro tempo e per il quale noi siamo mandati a portare l'annuncio del Vangelo".

Eccellenza, come ha trovato il Santo Padre? – "Il Papa si è mostrato capace di passare da un argomento all'altro con un'estrema disinvoltura e da una

città all'altra del nostro Triveneto, questo ci ha anche sorpreso sia per le informazioni in Suo possesso, sia per la lucidità, la competenza, la consapevolezza di queste nostre Chiese". Di cosa avete parlato? - "Abbiamo parlato della situazione delle nostre comunità, con i tanti loro risvolti, con particolare riferimento ai presbiteri, alla realtà dei seminari a quelli della vita religiosa e poi, evidentemente, a quelli del popolo di Dio in tutte le sue articolazioni". Qualche altro aneddoto? -"Abbiamo parlato della donna, abbiamo parlato dei giovani, delle diverse situazioni che tante volte ci troviamo ad affrontare e che ci impegnano un po' su tutti i fronti". Per cui un incontro molto cordiale! "Il Papa ha ribadito alcune posizioni in maniera ferma su diverse tematiche aiutandoci a declinarle anche per il nostro territorio. È evidente che i problemi sono ampi, vasti, tuttavia l'esserci confrontati con il Papa ci porta molto conforto. Cosa mi viene da sottolineare? Che anzitutto la Visita ad Limina è stato un incontro-pellegrinaggio a Roma di preghiera, di confronto con i tanti dicasteri romani, sui diversi ambiti e aspetti e poi soprattutto con il Papa. E' stata la mia prima Visita ad Limina, è infatti da meno di un anno che sono Vescovo qui con voi. È stata un'esperienza feconda sia per i rapporti con i Vescovi del Triveneto, sia per gli incontri avuti nei vari dicasteri della Curia romana, ma soprattutto per l'incontro con il Papa. Ora questo è il tempo di preparazione, in cui, come ho già esortato, ci stiamo preparando anche con la preghiera ad accogliere il Santo Padre, così da poter insieme camminare per vivere il Vangelo annunciandolo e testimoniandolo al mondo di oggi.

La redazione